

# Necessarie oltre due ore di intervento. L'associazione Aida&A presenta una denuncia ai Carabinieri Sant'Elena, cuccioli lanciati dal ponte

*Chiusi in uno scatolone e gettati nella scarpata: i Vigili del fuoco ne salvano due*

SANT'ELENA SANNITA. Cuccioli lanciati da un ponte, due di loro sono stati salvati grazie all'impegno dell'associazione Aida&A e dei Vigili del fuoco di Isernia. Sulla vicenda è stata presentata denuncia contro ignoti. Una storia di maltrattamento verso gli animali quella resa nota attraverso un comunicato stampa dai volontari dell'associazione animalista. "Ancora un altro episodio di vigliaccheria crudele - si legge nella nota stampa - infama la reputazione della regione Molise: una cucciolata di cagnolini, lanciata da un ponte alto circa 5 metri". Fortunatamente qualcuno si è accorto dell'accaduto e ha segnalato tutto all'Aida&A, che ha inviato sul posto una volontaria. Ma le condizioni impervie del terreno hanno reso impossibile alla donna il raggiungimento dei cuccioli. Così sono stati contattati i Vigili del Fuoco: il Comando provinciale ha inviato da Isernia dieci uomini a Sant'Elena Sannita. In circa due ore di intervento, la squadra dei Vigili del fuoco è riuscita a creare dei varchi per raggiungere i cagnolini. "Purtroppo - fa sapere l'Aida&A - uno era già morto, schiacciato dal terribile impatto provocato dal lancio mortale; tre erano ancora vivi ma solo due è stato possibile recuperarli, il terzo forse spaventato dal rumore dell'attrezzatura per tagliare arbusti e rovi, si è allontanato e non è stato più visto. Gli è stata lasciata una ciotola con il cibo e dell'acqua, una persona andrà a controllare". Le due cuc-



**Un momento delle operazioni di recupero che hanno visto impegnati i Vigili del fuoco**

ciòle superstiti sono in buona salute e le loro condizioni generali, scrivono

dall'associazione, fanno pensare "che la loro provenienza sia sicuramente

una cucciolata casalinga indesiderata" e "che finita la fase dello svezzamento si è deciso con una freddezza e crudeltà di liberarsene, lanciando lo scatolone in un luogo di difficilissimo accesso, dove avrebbero trovato una fine orrenda con una lenta e lunga agonia". L'Aida&A ha deciso di sporgere denuncia contro ignoti ai carabinieri. Intanto rivolge un appello alla cittadinanza: "Invitiamo tutti i cittadini che hanno visto qualcosa o che riconoscano dalle foto i cuccioli e il loro proprietario, di segnalarlo alle autorità perché il grave gesto è un reato penale, punito dalla Legge 189/2004 contro il maltrattamento degli animali".

L'associazione ha inteso



**Le cucciolate salvate**

infone ringraziare la 1^ Squadra dei Vigili del Fuoco di Isernia: "Senza la loro opera - sottolineano

nella nota stampa - neanche le due splendide e dolcissime cucciolate si sarebbero salvate".

Provvidenziale la segnalazione di Aida&A

## Cuccioli lanciati dal ponte a Poggio Sannita, salvati dai vigili del fuoco

**POGGIO SANNITA.** Condannati ad una morte orribile, come avviene per lo più in estate, quando numerosi cani vengono abbandonati sulle strade, e talvolta, uccisi. È accaduto pochi giorni fa a Poggio Sannita, dove solo l'anno scorso è stata messa la parola fine alla triste vicenda del canile abusivo. Qualcuno ha lanciato giù da un ponte di cinque metri, con fredde spietatezza, una cucciolata di cagnolini che non avevano fatto niente se non essere nati e non desiderati dai loro padroni. Per fortuna, alcune persone hanno segnalato il caso all'associazione animalista Aida&A Onlus che tramite la volontaria Anna Val-

vona si è recata subito sul posto per tentare di salvare i piccoli malcapitati.

Le condizioni impervie del terreno, pieno di rovi e purtroppo di carcasse di ogni genere, non permettevano di intervenire. Così, sono stati coinvolti i vigili del fuoco, che con una squadra da Isernia si sono prontamente attivati e con grande professionalità e sensibilità sono riusciti a creare dei varchi tra le sterpaglie e a condurre in salvo i cagnolini (non tutti, purtroppo).

In dieci, i vigili del fuoco si sono adoperati per due ore, riuscendo a trarre al sicuro due cuccioli. Uno, non essendo sopravvissuto al lancio mortale e crudele, inesorabilmente, è stato trovato morto, un altro invece, forse spaventato dall'attrezzatura per tagliare gli arbusti e i rovi, si è allontanato e non è stato più visto. Ad ogni modo, i volontari dell'Aida&A hanno lasciato sul posto una ciotola con cibo e acqua, mentre una

persona andrà di tanto in tanto a controllare, nella speranza che sia rintracciabile. Le due cucciolette recuperate - sono due femmine, come spiegano dall'associazione animalista - sembrano in buona salute, hanno all'incirca due mesi, e sono docili e pulite. "Questo ci fa pensare - sottolineano dall'Aida&A - che la loro provenienza sia sicuramente una cucciolata casalinga indesiderata, che finita la fase dello svezzamento si è deciso con una freddezza e crudeltà senza limiti di liberarsene, lanciando lo scatolone in un luogo di difficilissimo accesso, dove i cagnolini avrebbero trovato una fine orrenda con una lenta e lunga agonia.

Questa ennesima barbarie - continuano ancora dall'associazione, lanciando un appello - riporta alla ribalta la necessità di attuare e rilanciare una sterilizzazione mirata non solo per i randagi sul territorio, ma anche per i cani di proprietà, come scelta etica e concreta, per arginare il randagismo e il susseguirsi di episodi di questo genere. Affinché tutto questo non cada nell'oblio, l'associazione Aida&A Onlus sposterà denuncia contro ignoti, presso il comando carabinieri di competenza e inviterà tutti i cittadini che hanno visto qualcosa o che riconoscano dalle foto i cuccioli e il loro proprietario, di segnalarlo alle autorità perché il grave gesto è un reato penale, punito dalla legge 189/2004 contro il maltrattamento degli animali.

Un ringraziamento speciale va alla squadra dei vigili del fuoco di Isernia, senza la loro opera neanche le due splendide e dolcissime cucciole si sarebbero salvate".

Per fortuna, ora le due bestioline sono al sicuro, accudite dai volontari dell'associazione, in attesa di essere adottate e di trovare l'affetto di una famiglia accogliente.



Il crudele episodio si è verificato a Poggio Sannita. L'associazione ha sporto denuncia contro ignoti

# Cuccioli lanciati da un ponte

## Due dei quattro esemplari sono stati portati in salvo dai volontari Aida e dai vigili del fuoco



**P**OGGIO SANNITA. Un episodio di inaudita barbarie si è consumato nei pressi di Poggio Sannita: alcuni cuccioli sono stati lanciati da un ponte, alto circa 5 metri, che si trova lungo la strada provinciale. Per le ferite riportate in seguito alla caduta, un cagnolino è, purtroppo, morto; un altro è fuggito, mentre altri due sono stati tratti in salvo. A scoprire l'ignobile fatto è stata una giovane che mentre praticava sport lungo la strada ha udito il lamento degli sfortunati animali che proveniva uno scatolone ai piedi del ponte. La donna ha così allertato l'Aida (Associazione Difesa Animali), assicurando ai cagnolini un tempestivo intervento. I volontari sono così giunti sul posto e, dopo aver chiesto finanche l'intervento dei vigili del fuoco di Isernia, hanno portato in salvo, con un intervento di circa due ore che ha reso necessario l'apporto di almeno 12 persone, quel che restava della cucciolata. Anna Valvona, dell'Aida, nello stigmatizzare l'accaduto ha pure preannunciato la presentazione di una denuncia. "Si tratta di episodi inaccettabili - ha dichiarato la volontaria - Non bisogna prendersela con queste povere bestiole. Ogni giorno veniamo chiamati per soccorrere cani abbandonati e buttati nei cassonetti. Simili atteggiamenti non sono più tollerabili. Personalmente, questa volta mi recherò dalle forze dell'ordine per sporgere denuncia contro ignoti. Lo faccio anche per sensibilizzare

l'opinione pubblica affinché episodi come questo non si verifichino mai più". Le cucciolate recuperate (sono 2 femmine) sembrano in buona salute, avranno circa 2 mesi. Sono state trovate docili, pulite e questo fa pensare che la loro provenienza sia sicuramente una cucciolata casalinga indesiderata, che, finita la fase dello svezzamento, si è deciso, con una freddezza e crudeltà senza limiti, di togliere di mezzo, lanciando lo scatolone in un luogo di difficilissimo accesso, dove i cani avrebbero trovato una fine orrenda con una lenta e lunga agonia. "Questa ennesima barbarie - affermano i volontari Aida - ci riporta alla ribalta la necessità di attuare e rilanciare una sterilizzazione mirata non solo per i randagi sul territorio, ma anche per i cani di proprietà, come scelta etica e concreta per arginare il randagismo e il susseguirsi di episodi di questo genere". L'associazione Aida & A. Onlus invita tutti i cittadini che hanno visto qualcosa o che riconoscano dalle foto i cuccioli e il loro proprietario, di segnalare quest'ultimo alle autorità, "perché il grave gesto è un reato penale, punito dalla Legge 189 del 2004 contro il maltrattamento degli animali". L'Aida ringrazia, infine, la prima squadra dei vigili del fuoco di Isernia, "senza la loro opera neanche le due splendide e dolcissime cucciolate si sarebbero salvate". Ora si trovano al sicuro presso l'associazione, accudite dai volontari e in attesa di essere adottate.